

Sovrappeso e obesità nell'A.A.S. 1 "Triestina": i dati 2011-2014 dei sistemi di sorveglianza

L'eccesso di peso è uno dei principali fattori che determinano l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

L'eccesso ponderale nella popolazione adulta ed anziana

Adulti (18-69 anni)

Nell'AAS1 Triestina, secondo i dati Passi, nel periodo 2011-2014 fra gli adulti di 18-69 anni, risultano in eccesso ponderale circa quattro persone su dieci, di cui il 31% in sovrappeso e il 9% obeso.

In Italia, l'eccesso ponderale è più frequente nel Sud Italia rispetto al Nord, con un range che va dal 51% della Calabria e della Basilicata al 34% della Liguria. In FVG ha un eccesso di peso il 40% degli adulti fra i 18 e i 69 anni.

Anziani (oltre 70 anni)

Nell'AAS1, secondo i dati di PASSI D'Argento (PDA) 2012-2013, il 54% delle persone con più di 69 anni è in eccesso ponderale (40% sovrappeso, 14% obeso).

L'analisi regionale evidenzia, come per gli adulti, un chiaro gradiente Nord-Sud che mostra fra i residenti nelle regioni meridionali quote più alte di anziani in sovrappeso o obesi.

Il rischio di obesità nei bambini

Bambini (8-9 anni)

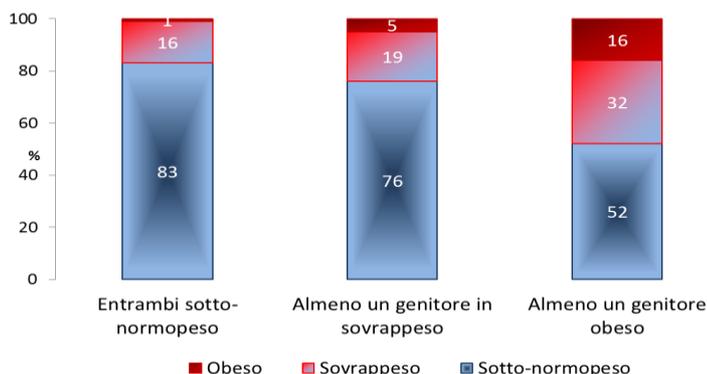
L'obesità ed il sovrappeso in età evolutiva tendono a persistere in età adulta. Secondo l'indagine OKkio 2014, nell'AAS1 il 24% dei bambini fra gli 8 ed i 9 anni ha un eccesso di peso (19% sovrappeso, 5% obesi). In Italia ha un eccesso ponderale il 31% dei bambini in questa fascia di età (21% sovrappeso, 10% obesi), con prevalenze più alte nelle regioni del Sud e del Centro. Il rischio di obesità del bambino aumenta quando almeno uno dei genitori risulta in eccesso ponderale.

Dai dati riferiti dai genitori, nell'AAS1, sono in sovrappeso il 17% delle madri e il 46% dei padri ed obesi il 4% delle madri e il 10% dei padri.

Quando almeno 1 dei genitori è in sovrappeso, il 19% dei bambini risulta in sovrappeso e il 5% obeso. Quando almeno un genitore è obeso il 32% dei bambini è in sovrappeso e il 16% obeso.

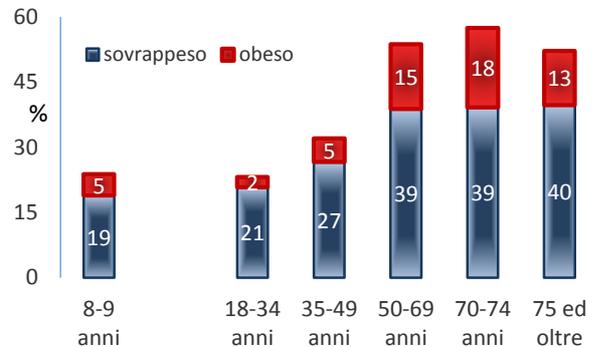
Stato ponderale dei bambini rispetto a quello dei genitori

AAS1 Triestina
OKkio 2014



Il rischio di obesità, inoltre, diminuisce con il crescere della scolarità della madre (da 11% per istruzione elementare/ media a 4% per diploma di scuola superiore a 3% per la laurea).

Prevalenza di persone in eccesso ponderale per classi d'età AAS1 Triestina (OKkio 2014- PASSI 2011-2014- PDA 2012-2013)



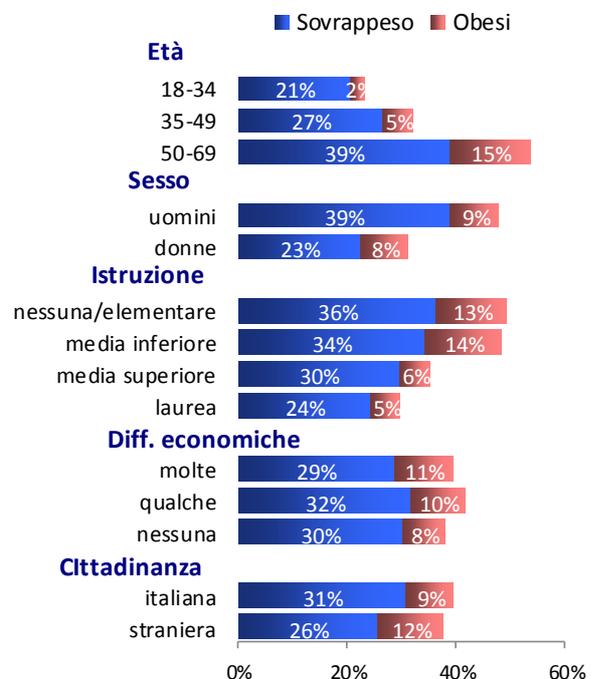
Gli adulti con eccesso ponderale

Nell'AAS1 Triestina, secondo i dati Passi, l'eccesso ponderale cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini, tra le persone con più bassi livelli di istruzione e, in misura inferiore, tra quelle più svantaggiate economicamente.

Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche AAS1 Triestina PASSI 2011-14 (n=1.142)

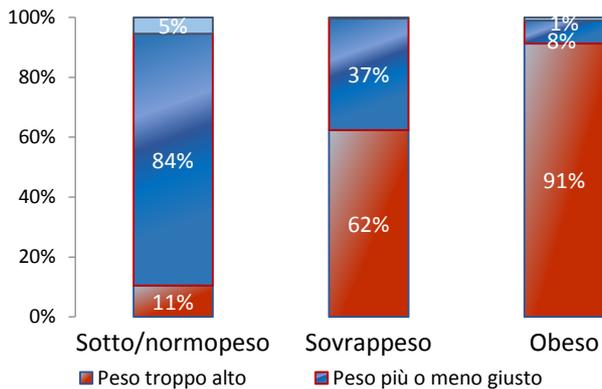
Totale sovrappeso: 30,6% (IC 95%: 28,0%-33,2%)
Totale obesi: 8,8% (IC 95%: 7,3%-10,6%)



Per descrivere le caratteristiche ponderali della popolazione, i sistemi di sorveglianza italiani utilizzano l'Indice di Massa corporea (IMC), calcolato dividendo il peso (in Kg) per il quadrato dell'altezza (in m). In relazione all'Indice di massa corporea (IMC) vengono definite 4 classi: sottopeso (IMC <18,5), normopeso (IMC 18,5-24,9), sovrappeso (IMC 25,0-29,9) e obeso (IMC ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese). Per la popolazione pediatrica si usano valori soglia di IMC proposti da Cole per genere ed età, adottati dall'International Obesity Task Force.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale

AAS1 Triestina PASSI 2011-14 (n=1.141)



La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione aziendale PASSI 2011-14, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso oltre 1/3 ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è dello 8%.

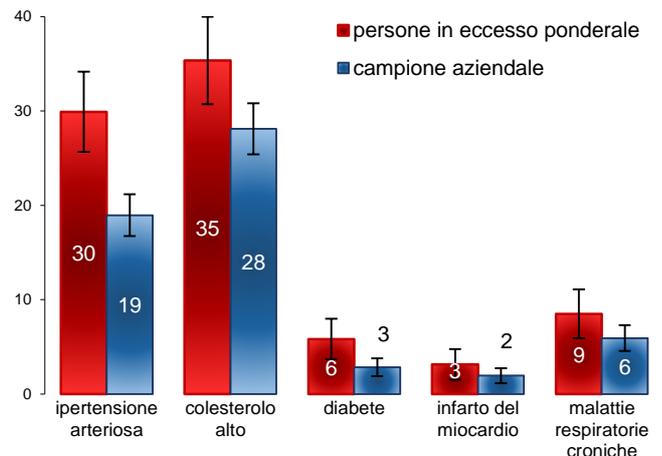
Anche fra i **genitori intervistati da OKkio** la percezione non sempre è corretta: nella AAS1 il 44% delle madri di bambini sovrappeso e il 15% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio figlio sia normopeso.

Salute delle persone adulte in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: secondo i dati PASSI, nell'AAS1 oltre il 30% della popolazione adulta riferisce una diagnosi di ipertensione, il 35% di ipercolesterolemia (nella popolazione generale queste percentuali sono del 19% e 28%, rispettivamente), il 6% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 3% nella popolazione generale), il 6% di aver avuto un infarto del miocardio e il 9% una malattia respiratoria cronica (nella popolazione generale rispettivamente 2% e 6%).

Salute delle persone adulte in eccesso ponderale

AAS1 Triestina PASSI 2011-14 (n=1.143)



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nell'AAS1 Triestina, poco meno della metà (48%) delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso e solo 1 persona su tre (33%) di praticare attività fisica. A livello nazionale il consiglio di perdere peso è stato dato al 51% delle persone in eccesso ponderale, mentre al 38% di esse è stato consigliato di fare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari, tuttavia, è rivolta essenzialmente alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

Spunti per l'azione

L'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili, per diffusione e conseguenze sulla salute. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento, evitando contemporaneamente il consumo di bevande e "cibi spazzatura", soprattutto da parte dei bambini. Fondamentale, in tal senso, risulta l'impegno congiunto dei Comuni, delle Scuole e di tutti i settori della società, oltre che delle Aziende sanitarie locali. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

I sistemi italiani di sorveglianza di popolazione

I sistemi di sorveglianza rappresentano importanti strumenti in sanità pubblica, perché permettono di rilevare in maniera sistematica le problematiche; analizzare, interpretare e diffondere i dati a chi li ha forniti ed ai decisori; programmare ed attuare le misure di intervento per contrastarle; monitorare e valutare l'attuazione degli interventi e l'efficacia degli stessi.

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è il più vecchio dei sistemi italiani di sorveglianza di popolazione, nato con l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione nella popolazione adulta (18-69 anni).

PASSI D'Argento mira a valutare le problematiche sanitarie e socio-assistenziali degli anziani (>65 anni), la copertura degli interventi socio-sanitari di prevenzione e assistenziali sulla popolazione anziana e la percezione della qualità degli interventi e del supporto ricevuti, in particolare da parte delle persone con disabilità.

OKkio alla salute, attuato nelle classi terze della scuola primaria, indaga nei bambini (8-9 anni) stili alimentari, stato ponderale, abitudine all'esercizio fisico e, nelle scuole valutate, la presenza di condizioni e di strutture che favoriscono la sana nutrizione e l'attività fisica.

Per maggiori informazioni sui sistemi di sorveglianza www.epicentro.iss.it, nelle rispettive sezioni

A cura di Daniela Germano (daniela.germano@aa1.sanita.fvg.it), Coordinatrice PASSI e PASSI D'Argento per l'A.A.S.1 Triestina - Dipartimento di Prevenzione, con la collaborazione di Tiziana Longo, referente OKkio per A.A.S.1 Triestina